

D.G.R. n. 9-4326 del 16.12.2021: Avviso pubblico rivolto ai soggetti titolari di case famiglia ad accoglienza mista e di comunità per genitore bambino, per l'accoglienza extracarceraria di genitori detenuti con figli al seguito. CUP J61B21006480001.

Vista la legge 21 aprile 2011, n. 62, recante “Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori”;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

Visto, in particolare, l'articolo 1 della predetta legge, che, al comma 322, istituisce nello stato di previsione del Ministero della giustizia un fondo con una dotazione pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette, ai sensi dell'articolo 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62, e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino e, al comma 323, prevede che la ripartizione fra le regioni delle risorse del fondo di cui al comma 322 avvenga con un decreto da adottare, entro due mesi dalla data di entrata in vigore della legge, dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo criteri e modalità fissati dallo stesso decreto, anche al fine di rispettare il limite di spesa massima fissato al comma 322;

Visto il D.M. 15 settembre 2021 - Ripartizioni tra le regioni del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino;

Preso atto che la tabella di riparto delle risorse, di cui al D.M. sopra citato, prevede, per la Regione Piemonte, uno stanziamento di 93.008,74 euro per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020;

Preso atto altresì che il suddetto D.M., all'art. 2 prevede, per ciascuno degli anni 2021 e 2022, la trasmissione, da parte delle Regioni alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, di una relazione dettagliata ove, con riguardo al relativo anno solare, sia indicato l'impiego dato in concreto alle risorse ricevute, anche in regime di contribuzione a progetti posti a carico della finanza regionale con l'indicazione dettagliata dei percorsi di assistenza extracarcerari predisposti in favore dei genitori detenuti con figli al seguito;

Vista la D.G.R. n. 9-4326 del 16.12.2021 ;con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della ripartizione del del fondo istituito al fine di contribuire all'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito in case-famiglia protette e in case-alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma-bambino di cui al D.M. 15 novembre 2021, definendo di impiegare le risorse assegnate in termini di finanziamento di:

1. contributo di rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli als eguito presso strutture extracarcerarie deputate all'accoglienza;
2. eventuali percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerarie,

Tenuto conto che per la realizzazione degli interventi di cui sopra, è necessario dare corso ad un Avviso Pubblico per la formazione di un elenco di case famiglia e di comunità per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito;

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Piemonte, con riferimento all'istituzione indice

il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 – Obiettivi

Il presente Avviso intende formare un elenco di case famiglia ad accoglienza mista che siano in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, e di comunità per l'accoglienza di genitori detenuti con bambini al seguito.

Art.2- Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto a:

-ODV e APS iscritte ai registri regionali, nelle more del completamento della trasmigrazione al Registro Unico del Terzo Settore;

-Onlus, iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;

-Cooperative sociali iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali;

aventi sede legale e operativa sul territorio regionale, titolari di case famiglia ad accoglienza mista di cui alla DGR n. 10-11729 del 13.7.2009 e s.m.i., che siano in possesso dei requisiti indicati nel decreto del Ministro della giustizia 8 marzo 2013, recante le caratteristiche tipologiche delle case-famiglia protette previste dall'art. 4 della legge 21 aprile 2011, n. 62 oppure di case alloggio per l'accoglienza residenziale dei nuclei mamma bambino (in Piemonte: comunità genitore/bambino ai sensi della DGR n. 25-5079 del 18.12.2012.

Art. 4 – Destinatari

Saranno destinatari delle azioni di cui al presente Avviso: genitori detenuti con bambini al seguito per i quali gli organi dell'Amministrazione della Giustizia dispongano una collocazione extracarceraria, ai sensi della normativa vigente.

Art.5 – Azioni

Le azioni rispetto alle quali la Regione intende mettere a disposizione le risorse erogate dal ministero della Giustizia sono le seguenti:

1. contributo di rette per il mantenimento di genitori detenuti con figli al seguito presso strutture extracarcerarie deputate all'accoglienza, fino alla copertura di una percentuale massima del 90% delle rette per gli inserimenti realizzati nell'anno 2022 e fino ad esaurimento delle risorse statali disponibili e trasferite alla Regione Piemonte;

2. percorsi di inclusione sociale elaborati in favore di genitori collocati con figli al seguito nelle strutture di accoglienza extra-carcerari, da sostenere attraverso l'erogazione di un acconto di euro 5000 per ciascun nucleo accolto con successiva possibilità di riconoscimento di ulteriori spese a consuntivo in proporzione ai servizi effettivamente realizzati e fino ad esaurimento delle risorse disponibili e trasferite alla Regione Piemonte.

pertanto, i soggetti che risponderanno al presente Avviso dovranno indicare in modo dettagliato:

-l'elenco delle strutture, presso le quali intendono mettere a disposizione l'accoglienza, specificando

il numero di nuclei accoglibili in contemporanea, con tutte le misure previste.

Per ciascuna struttura dovranno essere indicati:

- denominazione;
- tipologia e estremi del provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Commissione di Vigilanza competente per territorio;
- possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministero della Giustizia dell'8.3.2013, attraverso apposita attestazione rilasciata dalla Commissione di Vigilanza competente;

- contenuti standard che intendono inserire nella progettazione dei percorsi di inclusione sociale elaborati in favore dei nuclei accolti.

Art. 6 - Durata e decorrenza dell'Elenco

I soggetti che saranno inseriti nell'Elenco sono da intendersi disponibili all'accoglienza dei nuclei genitore con bambini al seguito, secondo l'effettiva disponibilità dei posti nelle strutture elencate e la compatibilità con le ospiti già accolte, elementi che saranno verificati caso per caso secondo quanto disposto dalle Autorità competenti rispetto a ciascun nucleo e rimarranno nell'elenco fatto salvo l'esito positivo della verifica annuale della permanenza dei requisiti.

Art. 7 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento delle attività progettuali erogabili dalla Regione Piemonte sono pari a complessivi euro 93.008,74.

Ad avvenuta segnalazione del nucleo da parte degli operatori che l'hanno in carico (Istituto penitenziario e Uepe), con l'indicazione della struttura individuata, la Regione provvederà all'impegno ed erogazione di un acconto pari ad € 5.000,00 per il progetto di inclusione ed al riconoscimento di un contributo alla retta, per l'accoglienza di ciascun nucleo, fino ad un massimo del 90% per ciascun nucleo, da corrispondersi con cadenza trimestrale, a chiusura di ciascun trimestre di inserimento o periodo inferiore in caso di conclusione del progetto e fino ad esaurimento delle risorse statali trasferite alla Regione Piemonte.

Rispetto ai progetti di inclusione, si prevede altresì la possibilità di riconoscimento di ulteriori spese, a consuntivo, in proporzione ai servizi effettivamente realizzati e fino ad esaurimento delle risorse statali disponibili e trasferite alla Regione Piemonte.

Art. 8 Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire entro e non oltre le
ore 15 del giorno 10 febbraio 2022
pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la proposta di partecipazione, che dovrà essere articolata in 2 allegati contenenti:

Allegato 2 – Istanza di partecipazione

istanza di partecipazione alla procedura, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata:

- copia di un documento di identità del legale rappresentante,
- apposita attestazione rilasciata dal responsabile della Commissione di Vigilanza territorialmente competente in merito possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministero della Giustizia dell'8.3.2013 epr ciascuna delle strutture indicate nell'istanza.

Allegato 3 – Informativa sul trattamento dei dati personali

l'informativa sul trattamento dei dati personali dovrà essere firmata, per presa visione, dal legale rappresentante

Art. 9 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dall'elenco regionale le strutture per le quali le relative istanze:

- a) siano pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
- b) siano state presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art.2;
- c) siano prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.8 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art.8 del presente Avviso;
- e) prive di firma del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10- Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese.

Art. 11 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito regionale al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali.

La Regione Piemonte, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura sul Bollettino Ufficiale della Regione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti, nonchè sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e finanziamenti" <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs.10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;

- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. **Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'Istanza di partecipazione**

Soggetti interessati dal trattamento dei dati:

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto delle Direzioni Sanità e Welfare e Istruzione Formazione e Lavoro, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i soli Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Accordo Procedimentale, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento¹. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo procedimentale e fino al termine dell'intervento.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, fermo restando che l'Accordo procedimentale viene sottoscritto dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, l'Accordo procedimentale dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati "Responsabili (esterni) del trattamento", limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Sub-responsabili

Con successivo provvedimento, il Delegato del Titolare, conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna

¹ Cfr. lo schema di "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.

altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Titolari autonomi e contitolari del trattamento

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente Avviso, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi in conformità alla normativa vigente.

Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del RGPD, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno opportunamente definite.

Informativa ai destinatari degli interventi

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi (utenti dei servizi), ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività è tenuto ad informarli tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

L'informativa da consegnare ai destinatari nonché le "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", approvate con DD 219 del 8/3/2019 saranno rese disponibili dal Responsabile del procedimento ai Soggetti firmatari dell'Accordo Procedimentale.

Art.13 -Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.